

DECRETO 19 marzo 1999, n. 147 (pubblicato nella G.U.R.I. del 24 maggio 1999, n. 119 - avviso di rettifica pubblicato nella G.U.R.I. del 20 luglio 1999, n. 168)

*"Regolamento recante criteri e modalità di concessione ai giovani agricoltori delle agevolazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito dalla legge 29 marzo 1995, n. 95, a favore dell'imprenditorialità giovanile".*

## **IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

di concerto con

## **IL MINISTRO PER LE POLITICHE AGRICOLE**

Visto il decreto-legge 25 marzo 1997, n.67, convertito (con modificazioni) dalla legge 23 maggio 1997, n.135 e, in particolare, l'articolo 3, comma 9, il quale prevede:

- che gli interventi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n.26, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 marzo 1995, n.95, ad eccezione di quelli riferiti all'acquisto del terreno, sono estesi anche ai giovani agricoltori, in età compresa tra i 18 e i 35 anni, che subentrano nella conduzione dell'azienda agricola al familiare e che presentano un progetto di produzione, commercializzazione, trasformazione in agricoltura;
- che con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro delle risorse agricole alimentari e forestali, sono fissati criteri e modalità di concessione delle agevolazioni;

Visto il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 18 febbraio 1998, n. 306, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.197 del 25 agosto 1998, con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per la concessione di agevolazioni finanziarie all'imprenditorialità giovanile;

Visto l'articolo 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n.400;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 7 dicembre 1998;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri effettuata ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400 (nota n.487 del 22 gennaio 1999);

## **A D O T T A**

il seguente regolamento:

### **Art.1**

*(Soggetti beneficiari)*

**1.** Le domande di ammissione alle agevolazioni di cui all'articolo 3 sono presentate dai soggetti i quali:

*a)* siano imprenditori agricoli a titolo principale, intendendosi per tali coloro che ricavano dall'azienda agricola un reddito pari o superiore al 50% del proprio reddito totale e dedicano alle attività esterne all'azienda medesima un tempo di lavoro inferiore alla metà del proprio tempo di lavoro totale;

*b)* abbiano un'età compresa tra i 18 e 35 anni;

*c)* siano residenti, alla data della presentazione della domanda, nei territori di cui agli obiettivi 1, 2 e 5b, così come definiti dal regolamento CE n.2081 del Consiglio del 20 luglio 1993 e successive modificazioni;

*d)* subentrino ad un parente entro il 2° grado nella conduzione dell'azienda agricola localizzata nei predetti territori, assumendo la responsabilità civile e fiscale della gestione.

**2.** I soggetti che non hanno la qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale all'atto della presentazione della domanda si impegnano a conseguirla entro due anni dall'accoglimento della domanda medesima, pena la revoca delle agevolazioni.

**3.** Il conduttore uscente deve avere il legittimo possesso dell'azienda a titolo di proprietà, di affitto, di comodato o di uso da almeno due anni, alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

### **Art.2**

*(Progetti finanziabili)*

**1.** Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative che prevedono la realizzazione di progetti nel settore agricolo con investimenti non superiori a 2 miliardi di lire. Per i progetti di commercializzazione e trasformazione di prodotti agricoli la consistenza degli investimenti deve essere adeguata alle capacità produttive dell'azienda, maggiorate del 100%.

**2.** L'attività di impresa prevista nel progetto è svolta per un periodo di almeno 10 anni decorrenti dalla data del provvedimento di ammissione alle agevolazioni.

### **Art.3**

*(Agevolazioni)*

**1.** Sui progetti approvati sono concesse le seguenti agevolazioni:

a) contributo in conto capitale e mutuo agevolato, secondo i limiti fissanti dall'Unione Europea in termini di ESN o di ESL, calcolati sulla base delle spese ammissibili ai sensi dell'articolo 4;

b) contributo in conto gestione nella misura definita dall'articolo 5;

c) servizi di assistenza tecnica (tutoraggio o formazione) nella fase di realizzazione dell'investimento e nella fase di avvio dell'iniziativa.

#### **Art.4**

*(Spese ammissibili)*

1. Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le seguenti spese, al netto dell'IVA:

a) per studio di fattibilità, comprensivo dell'analisi di mercato;

b) per opere agronomiche e di miglioramento fondiario;

c) per opere murarie inerenti l'attività produttiva, comprese le spese necessarie per la progettazione esecutiva;

d) per oneri per il rilascio della concessione edilizia;

e) per allacciamenti e per macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;

f) per progettazione e registrazione del marchio aziendale;

g) per acquisto di animali, piante madre ed alte

h) per altri beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale.

2. La spesa di cui al comma 1, lett.a) è ammissibile nella misura del 2% dell'investimento da realizzare. Le opere murarie sono ammissibili entro il limite del 40 % della spesa complessiva necessaria per la realizzazione del progetto, elevabile al 60% in relazione all'indirizzo produttivo e nel caso di attività relativa all'allevamento ittico. Non sono ammissibili le spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda, quelle relative all'acquisto del terreno e quelle di costruzione o ristrutturazione di fabbricati rurali non strettamente connessi con l'attività produttiva.

3. In caso di rigetto della domanda e di presentazione di una nuova domanda da parte del medesimo soggetto sono ammissibili solo le spese sostenute dopo la presentazione della prima domanda.

#### **Art.5**

*(Contributo spese di gestione)*

1. Il contributo per le spese di gestione è concesso, nel limite del volume di spesa previsto nel progetto, per un periodo di 2 anni, per le seguenti spese che siano state effettivamente sostenute e documentate:

a) spese per l'acquisto di materie prime, semilavorati e prodotti finiti;

b) spese per prestazioni di servizi;

c) oneri finanziari, esclusi quelli riferiti a prestiti agevolati.

2. Non sono ammissibili al contributo le seguenti spese:

- a) canoni di locazione per immobili o per terreni;
- b) stipendi, salari e rimborsi anche ai soci;
- c) spese legali e per arbitrati;
- d) canoni di leasing.

3. Il contributo è concesso nella misura del 50% del spese ammesse e, comunque, per un ammontare non superiore a 400 milioni di lire per anno per le aziende localizzate nelle aree dell'obiettivo 1 e a 100.000 ECU per quelle delle aree degli obiettivi 2 e 5b. Per il primo esercizio può essere erogata un'anticipazione pari al 40% del contributo concesso.

4. Le agevolazioni finanziarie di cui al presente articolo sono compatibili con eventuali indennità compensative annue concesse a favore delle attività agricole.

5. Per la sola attività di commercializzazione le spese ammissibili di cui alla lettera a) del comma 1 non potranno superare, limitatamente alla voce "*prodotti finiti*", il 20% delle spese ammesse.

#### **Art.6**

*(Presentazione delle domande di ammissione alle agevolazioni)*

1. La domanda di ammissione alle agevolazioni è presentata alla Società per l'imprenditorialità giovanile S.p.A. (di seguito "*Società*") ed è redatta secondo il modello allegato, che fa parte integrante del presente regolamento.

2. Alla domanda, redatta su carta semplice, è allegata in duplice copia la seguente documentazione:

- a) studio di fattibilità del progetto da realizzare, contenente informazioni documentate sulle capacità tecniche e professionali del soggetto proponente, sulle potenzialità del mercato di riferimento, sugli investimenti previsti, sulla situazione dell'azienda agricola e sulla redditività attesa dell'iniziativa;
- b) certificazione inerente la piena disponibilità dei terreni di proprietà oppure in affitto, in comodato o comunque in uso da almeno 2 anni da parte del soggetto cedente;
- c) certificati catastali dei terreni aziendali;
- d) certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva dello stesso.

#### **Art. 7**

*(Disposizioni finali)*

1. La Società adotta le misure necessarie affinché, del totale delle risorse finanziarie destinate agli interventi agevolativi effettuati ai sensi del presente regolamento in ciascun

anno, non meno di due terzi siano destinate ai giovani agricoltori residenti nelle zone di cui all'obiettivo 1, semprechè ne ricorrano le condizioni in base alle domande da essi presentate e ritenute ammissibili.

2. La Società presenta annualmente al Ministero per le politiche agricole e al Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica una relazione sulle iniziative approvate.

3. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al regolamento n.306 del 18 febbraio 1998, recante norme per la concessione di agevolazioni finanziarie all'imprenditorialità giovanile.

Il presente regolamento munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta Ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 19 marzo 1999

IL MINISTRO PER LE POLITICHE  
AGRICOLE

De Castro

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Ciampi

ALLEGATO

Alla Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.A.  
Via Campo dell'Elba, 30  
**00138 ROMA**

OGGETTO: domanda di ammissione alle agevolazioni di cui all'art.3, comma 9, della legge 23.5.1997, n.135.

Il sottoscritto..... nato a .....il  
.....  
e residente .....

**CHIEDE**

di essere ammesso alle agevolazioni di cui all'art.3, comma 9, della legge 23.5.1997, n.135, recante interventi a favore dei giovani agricoltori, allo scopo di realizzare una iniziativa nel settore agricolo con un investimento previsto di L. ....

A tal fine allega, in duplice copia, la documentazione di cui all'art.6 del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di concerto con il Ministro per le politiche agricole n. ....del ..... con il quale è stato adottato il regolamento recante le modalità di concessione ai giovani agricoltori delle agevolazioni di cui all'art.1, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 1995, n. 26, convertito dalla legge 29 marzo 1995, n. 95.

Il sottoscritto richiede, inoltre, l'assistenza tecnica (tutoraggio e formazione) nella fase di realizzazione degli investimenti.

Data .....

Firma

.....

(in carta semplice)